SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 13 del 2023

In questo numero:

Speciale – Misure “blocca”, con deroghe, cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi, contro il “Caro-bollette” e per la proroga dei termini della “Tregua fiscale”.

– Decreto-legge “blocca cessione del credito e conto in fattura da bonus edilizi”, convertito in legge

La guida alla normativa e il testo del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, conv., con mod., dalla Legge 11 aprile 2023, n. 38, recante: «Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77», coordinato con le norme richiamate o modificate.

– Nuovo decreto “bollette” con la proroga dei termini per la “Tregua fiscale”

La guida alla normativa e il testo del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante: «Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali», coordinato con le norme richiamate o modificate e con il testo della relazione illustrativa.

Bonus imprese energia e gas I trimestre 2023. Comunicazione di cessione dal 5 aprile al 18 dicembre

Approvato il modello per la comunicazione della cessione dei Tax credit gas e energia relativi al primo trimestre 2023.
Il provvedimento di approvazione del nuovo modello stabilisce, inoltre, che la cessione dei bonus relativi al 1° trimestre 2023, deve essere comunicata all'Agenzia delle entrate dal 5 aprile al 18 dicembre 2023. Mentre, la cessione dei bonus a favore delle imprese agricole e della pesca, che hanno acquistato carburante nel terzo trimestre 2022, deve essere comunicata entro il 21 giugno 2023.

In Gazzetta Ufficiale il nuovo Decreto Bollette con la proroga dei termini per la Tregua fiscale | Pubblicate le relazioni (illustrativa e tecnica)

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 30 marzo 2023, il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante: «Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per

l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali». In vigore dal 31 marzo 2023, il nuovo provvedimento urgente prevede importanti modifiche alle scadenze delle misure definitorie introdotte dalla Legge di bilancio 2023: posticipati a fine settembre il ravvedimento speciale, la chiusura delle liti fiscali pendenti, la conciliazione agevolata, la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione. Per la sanatoria delle irregolarità formali si potrà pagare entro il 31 ottobre 2023.

Nel nuovo Decreto Bollette modifiche alla Tregua fiscale

Il Consiglio dei ministri di martedì del 28 marzo 2023, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e dei ministri dell’economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, dell’ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e della salute Orazio Schillaci, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.

Bonus energetici 2022. Nuovo modello per comunicare il tax credit carburanti per le attività agricole e per la pesca (da presentare entro il 16 marzo 2023)

Con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 44905 del 16 febbraio 2023 è stato approvato il modello per la comunicazione dei crediti d'imposta maturati per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per il secondo semestre 2022 e per l'acquisto di carburanti, da parte dei soggetti che esercitano attività agricola e della pesca, per il quarto trimestre 2022.

L'articolo 15, comma 1-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha aggiunto il comma 1-quater all'articolo 7 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, prevedendo che la suddetta comunicazione debba essere inviata entro il 16 marzo 2023 anche con riferimento al credito spettante per l'acquisto di carburanti, da parte dei soggetti che esercitano attività agricola e della pesca, per il terzo trimestre 2022, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito residuo. Tanto premesso, vista la sostanziale analogia delle norme primarie di riferimento, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate dell'1° marzo 2023, prot. n. 56785/2023, le disposizioni attuative del richiamato provvedimento del 16 febbraio 2023 sono estese al credito d'imposta di cui all'articolo 7 del citato decreto-legge n. 115 del 2022, spettante per l'acquisto di carburanti, da parte dei soggetti che esercitano attività agricola e della

pesca, per il terzo trimestre 2022.

Bonus energetici 2022. Approvato il modello per la comunicazione (da presentare dal 16 febbraio 2023 al 16 marzo 2023)

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 16 febbraio 2023, prot. n. 44905/2023, approvato il modello per comunicare all'Agenzia delle entrate l'ammontare dei crediti d'imposta maturati a fronte delle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici.
La comunicazione riguarda l'ammontare dei seguenti crediti d'imposta maturati nel 2022 per l'acquisto di prodotti energetici:
a) crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 176 del 2022, relativi al mese di dicembre 2022;
b) crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, di cui all'articolo 1, commi 1, primo e secondo periodo, 2, 3 e 4, del citato decreto-legge n. 144 del 2022, relativi ai mesi di ottobre e novembre 2022;
c) crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, relativi al terzo trimestre 2022;
d) credito d'imposta a favore delle imprese esercenti attività

agricola e della pesca, in relazione alla spesa sostenuta per l’acquisto di carburante effettuato nel quarto trimestre 2022, di cui all’articolo 2 del citato decreto-legge n. 144 del 2022.

Bonus energia per le spese di dicembre 2022. Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni per la cessione e alla tracciabilità dei crediti

I Bonus energetici previsti per le spese sostenute in relazione all’acquisto di energia elettrica, gas e carburanti nel primo e secondo trimestre 2022 sono stati estesi dal D.L. “Aiuti-quater”. Con un provvedimento del 26 gennaio 2023 approvate le regole attuative per la loro cessione e tracciabilità.

Bonus energetici I e II

trimestre 2022. Dal 2023 stop alle compensazioni | La fruizione dei bonus deve avvenire entro il 31 dicembre 2022

Con la risoluzione n. 81 del 30 dicembre 2022, l'Agenzia delle entrate rende noto che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i codici tributo relativi ai crediti d'imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e carburante primo e nel secondo trimestre 2022 non sono più utilizzabili e che l'operatività dei suddetti codici è limitata alla modalità di utilizzo "a debito", per i casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione.

Al riguardo, la disciplina di riferimento dei crediti d'imposta riportati nella tabella contenuta nella citata risoluzione ha previsto che gli stessi sono utilizzabili in compensazione entro il 31 dicembre 2022.

In pratica, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i codici tributo 6960, 6961, 6966, 6962, 6963, 6964, 6965, 6967, 7720, 7721, 7722, 7723, 7724, 7725, 7726 e 7727 non saranno più utilizzabili in compensazione.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 39 del 2022

In questo numero:
• i premi incentivanti ad amministratori e dirigenti (deducibilità, inerenza e aspetti contabili);
• il "Buon" diritto nel processo tributario (osservazioni a margine della recente ordinanza n. 29415/2022 della Cassazione);
• la qualificazione dei redditi conseguiti dall'agente sportivo;
• il bonus imprese energia, gas e carburante 2022;
• la partecipazione dei soci professionisti di STP;
• l'utilizzo "No Limits" ai fini dei controlli fiscali delle fatture elettroniche.

Crediti d'imposta "Caro energia". La procedura per l'invio telematico delle comunicazioni delle cessioni aggiornata ai decreti-legge "Aiuti-Ter" e "Quater" | Le nuove scadenze per l'utilizzo

Nuove disposizioni, tra le più recenti i decreti-legge "Aiuti-Ter" e "Quater", hanno riconoscono alle imprese ulteriori

crediti d’imposta, al ricorrere di determinate condizioni, pari a una quota delle spese sostenute nel 2022 per l’acquisto di energia elettrica, gas e carburanti.

Si tratta, in particolare dei seguenti crediti:
a) credito d’imposta a favore delle imprese “energivore” (ottobre/novembre 2022), di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 40% delle spese sostenute;
b) credito d’imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (ottobre/novembre 2022), di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 40% delle spese sostenute;
c) credito d’imposta a favore delle imprese non energivore (ottobre/novembre 2022), di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 30% delle spese sostenute;
d) credito d’imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (ottobre/novembre 2022), di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 40% delle spese sostenute;
e) credito d’imposta per l’acquisto di carburanti per l’esercizio dell’attività agricola e della pesca (quarto trimestre 2022), di cui all’articolo 2 del decreto-legge n. 144 del 2022, pari al 20% delle spese sostenute.
I citata crediti d’imposta di cui alle precedenti lettere da a) a d) sono utilizzabili in compensazione tramite modello F24, entro il 30 giugno 2023; il credito d’imposta di cui alla lettera e) è utilizzabile entro il 31 marzo 2023.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 32 del 2022

In questo numero:

• la riforma della giustizia tributaria e il “libero convincimento” del giudice;

• i limiti alla diretta impugnazione del ruolo e della cartella di pagamento che si assume invalidamente notificata;

• la Gestione separata Inps per gli avvocati “senza cassa” (dirimente il modo in cui è svolta l’attività libero-professionale);

• gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale, n. 104/2022 sulle sanzioni previste per l’omessa iscrizione alla Gestione Separata da parte degli avvocati del libero foro “senza cassa” e di altre categorie di lavoratori tenuti all’obbligo contributivo;

• la cessione e sconto in fattura dei bonus edilizi (le novità introdotte dai decreti Aiuti e Aiuti-bis e nuovi chiarimenti sulla cessione crediti e istruzioni su come rimediare in caso di ritardi o errori nella comunicazione per l’esercizio dell’opzione);

• la facoltà di revoca dei regimi della rivalutazione, del riallineamento e dell’affrancamento;

• l’estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d’imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l’acquisto di prodotti energetici (cd. Bonus energia).